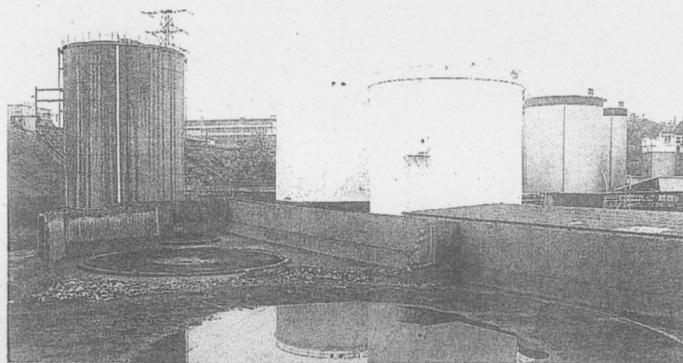


PROGETTI Si discute sui destini dell'area di 100 mila metri quadrati

Ex Petrimex, un futuro che rispetti la natura

Rancate attende la presentazione della variante di PR affidata all'arch. Luigi Snozzi. Ligornetto punta ad insediamenti con minimi impatti viabilistici. Intanto proseguono i lavori di bonifica.

Non soluzioni ma l'auspicio che lo scenario futuro nell'area idrocarburi dismessa, posta tra i Comuni di Rancate e Ligornetto, possa conservare la tipicità naturale del torrente Laveggio e, magari, conservare anche quella biodiversità tipica del Mendrisiotto che è unica in tutta la Svizzera. Il futuro del sedime, che si estende per ben 100.000 mq (85.000 mq. dei quali in territorio di Rancate), è stato al centro di una serata pubblica organizzata dall'Associazione Amici del Parco della Montagna che si è svolta venerdì scorso presso l'aula magna della Scuola media di Stabio. Per discutere su quest'area, insieme ad oltre un'ottantina di abitanti del territorio, gli architetti Tita Carloni e Benedetto Antonini, il biologo Ottorino Pedrazzini e il sindaco di Ligornetto, On. Pi-



L'area della ex Petrimex, estesa su oltre 100 mila metri quadrati, dove sono in corso i lavori di bonifica. La pianificazione è affidata all'arch. Luigi Snozzi ed è in fase di consultazione fra i Comuni interessati. (Fotogonnella)

ta attuale». Parlando di Pianificazione Regionale Sostenibile, l'arch. Benedetto Antonini ha ricordato che oggi su questo tema c'è forte sensibilità ecologica: «Dopo l'esperienza del Foxtown - ha concluso - bisogna riflettere sui destini di questa zona: ci sarà un compromesso da raggiungere non dar vita a soluzioni che portino al collasso ulteriore della rete stradale».

«E' un'occasione da non perdere per la natura - ha sottolineato il biologo Pedrazzini nel suo intervento - . Bisogna ripristinare, recuperare quello che

è stato manomesso nel tempo». Sulle destinazioni d'uso tutti i relatori sono stati concordi come, attualmente, le possibilità più probabili sono la realizzazione di un centro logistico, la costruzione di un centro commerciale oppure un utilizzo di natura viabilistica. A tutti, comunque, piacerebbe che in fase di progettazione si cercassero soluzioni coraggiose che preservino anche l'ambiente naturale della zona. Vivace è stato il dibattito con pubblico in sala che ha concluso la serata ed alla quale ha preso parte anche uno degli acquirenti di parte dell'area in-

criminata. In sala ha presenziato infatti Lionello Fontana, che è sindaco di Muggio, e che ha acquistato ben 60.000 mq dell'area e che sta effettuando le necessarie opere di bonifica dai funghi e dai residui degli idrocarburi che, nel corso degli anni, sono penetrati anche nel sottosuolo, raggiungendo, in alcuni casi, anche le falde acquifere che si trovano a sei metri di profondità. I cittadini presenti hanno formulato il desiderio che nella destinazione futura dell'area si tenga nella dovuta considerazione sia il valore naturale dell'area. (L.C.)

MENDRISIO La vittima è un 31enne italiano ferito ad una gamba

Accoltellato e rapinato nel sottopassaggio FFS

Aggredito, accoltellato e rapinato. Un italiano di 31 anni - operato d'urgenza all'Ospedale della Beata Vergine per la ferita da arma da taglio subita alla gamba - è la vittima del grave episodio criminale avvenuto sabato mattina alla stazione ferroviaria di Mendrisio, dove è stato assalito da tre individui riusciti a dileguarsi e tuttora attivamente ricercati dagli inquirenti. Secondo gli accertamenti si tratta di tre giovani dall'età apparente di 25-28 anni, uno di loro è biondo e gli altri due castani. Uno degli aggressori - specifica la polizia cantonale nelle informazioni segnaletiche - aveva la barba. Durante l'aggressione si sono espressi in italiano con accento straniero, una parlata di tipo bulgaro, precisa sempre il comando della cantonale che ha potuto ricostruire l'aggressione avvenuta sabato mattina verso le 7.30 poco dopo l'arrivo in stazione del convoglio sul quale viaggiava l'italiano di 31 anni. I tre malviventi l'avrebbero seguito e nel sottopassaggio sono entrati in azione, minacciando il malcapitato con un coltello. Ne è nata una colluttazione durante la quale è stata inferta la coltellata in una gamba. I malviventi



Polizia scientifica al lavoro sabato mattina alla stazione ferroviaria di Mendrisio dove è avvenuto il grave episodio criminale. (Firenze Maffi)

ti a questo punto hanno sottratto il portafoglio alla loro vittima e sono fuggiti probabilmente riprendendo il treno appena arrivato in stazione. Rapinato e ferito, l'agredito è riuscito a trascinarsi fino alla cabina telefonica situata presso la pensilina di partenza delle auto postali dove è crollato a terra. Non si sa se è riuscito a dare lui stesso l'allarme oppure se è stato soccorso dai passanti o dagli addetti ai lavori. In ogni caso è stato subito soccorso dai sanitari del Ser-

vizio autoambulanza del Mendrisiotto che hanno predisposto il ricovero del malcapitato, operato poco dopo all'Obv. In giornata è stato giudicato fuori pericolo. Nel contempo è stata allarmata la polizia cantonale che dava il via alle indagini. Sul posto anche la polizia scientifica che ha delimitato l'intera zona per i necessari rilievi dell'inchiesta. Dei tre aggressori finora non si ha nessuna traccia. Possibile che siano già ripartiti oltre confine.

MENDRISIO

LISTA PER IL CDS

I socialisti propongono Franco Lurà

Sarà Franco Lurà, consigliere Mendrisio dove ha già ricoperto la carica di cittadino, il candidato dei socialisti per la lista del Consiglio. La conferma, ufficializzata dal Comune di Mendrisio, è giunta ieri da Benedetto Antonini, presidente del consiglio cantonale Bertoli e la consigliera di Stato Patrizia, i cui interventi hanno caratterizzato parte dei lavori seguiti da duecento cittadini. Calorosamente applaudita la relazione di Franco Lurà, che ha fatto il bilancio delle diverse legislature ma che non si ripropone per le prossime votazioni, al contrario di Raoul Ghisletta. A questo proposito il consigliere socialista è uscito una prima lista di papabili per il Gran Consiglio. Si tratta di Franco Lurà, Miriam De Biasi, Miriam Coduri, Miriam Morosin, Miriam Dürsch (Riva S. Vitale). Lista suscettibile di essere completata. Per il Consiglio di Stato il Mendrisiotto puntano su Franco Lurà: «Persona valida e nota in politica nella quale la sinistra vuole profilarsi» la motivazione con la quale il consigliere distrettuale Matteo Muschietti ha candidato Lurà nella lista per

in breve

Setta medievale

Domani alle 20.30 Anna Nebulosi, presidente di usi e costumi medievali, intervanta a Mendrisio nella sala di Musica nel Meridione in via Ginnasio Vecchio nell'ambito della conferenza dal titolo "La vita quotidiana nel medioevo" promossa dall'Associazione ricerche archeologiche del Mendrisiotto. Gli organizzatori ricordano che l'entrata è libera.

MENDRISIO

Gruppo Medaglia miracolo

Associati e amici dell'associazione Gruppo Medaglia miracolosa di Mendrisio sono invitati a ritrovarsi nella Chiesa parrocchiale venerdì 27 ottobre alle 19.30 per la recita del santo rosario e la celebrazione della santa messa. Nella biblioteca San Damiano avrà luogo in seguito la riunione mensile della presenza di P. Giuseppe Clerici che parlerà della sua esperienza missionaria in Uganda.

medico e farmacia di turno

MENDRISIOTTO Farm. Chiesa SA, Cso San Gottardo 51, Chiasso, tel. 091/682.86.43. Se non risponde telefonare al n. 1811. Medico di turno: dalle 20.00 alle 07.00: tel. 091/800.18.28 o n. 1811.